



**SC AFFARI GENERALI E LEGALI**

**Presidio Ospedaliero**

Sede di Esine - Tel. 0364/369279

e-mail: [diramm@asst-valcamonica.it](mailto:diramm@asst-valcamonica.it)

# **BANDO DI ASTA PUBBLICA**

**PER L'ALIENAZIONE DI N. 1 UNITA' IMMOBILIARE E N.1 TERRENO EDIFICABILE  
UBICATI NEL COMUNE DI DARFO BOARIO TERME (BS) CONSISTENTE IN UN  
UNICO LOTTO DENOMINATO "CASA POZZI".**

**INDICE:**

1. Descrizione dei beni e prezzo di vendita posto a base d'asta	Pag. 2
2. Documentazione e sopralluogo	Pag. 5
3. Termine di presentazione dell'offerta	Pag. 5
4. Modalità di presentazione dell'offerta	Pag. 6
5. Apertura delle offerte e aggiudicazione	Pag. 9
6. Sottoscrizione del contratto	Pag. 10
7. Disposizioni finali	Pag. 11
8. Trattamento dati personali	Pag. 12

**Premessa**

Si rende noto che l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valcamonica, con sede in via Nissolina n. 2 – 25043 Breno (BS), in esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 169/26 del 19.3.2026, procederà all'alienazione degli immobili di proprietà dell'ASST e – avendone avuta opportuna delega - della Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita in Darfo Boario Terme, meglio descritti al seguente punto 1, nello specifico:

- n. 1 unità immobiliare ubicata nel Comune di Darfo Boario Terme (BS) – via Cimavilla nr. 33;
- n.1 terreno edificabile ubicato in Darfo Boario Terme (BS) – via Cimavilla nr. 33.

La vendita del lotto avverrà a mezzo di asta pubblica ai sensi dell'art. 2, punto 1 della L.R. n. 14 del 19 maggio 1997 e ss.mm.ii ed ai sensi dell'articolo 3 del R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 e ss.mm.ii., con aggiudicazione secondo il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 (per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nel bando di asta pubblica).

Sono ammesse soltanto offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta, come riportato al punto 1, il cui valore si intende al netto di tutte le annesse spese ed imposte. Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio precisato nel punto 1.

## 1. Descrizione dei beni e prezzo di vendita posto a base d'asta

Nel presente punto vengono elencati e descritti mediante una breve descrizione illustrativa i beni posti in vendita con la presente procedura, fornendo i riferimenti catastali e il prezzo posto a base d'asta. **Si evidenzia come la descrizione sia meramente indicativa, con l'effetto che con la formulazione dell'offerta, l'offerente dichiara di accettare in maniera incondizionata lo stato di fatto e di diritto anche successivo alla formulazione dell'offerta.**

Si precisa che il prezzo posto a base d'asta risulta essere relativo all'intero lotto e si deve intendere a corpo e non a misura. Tale prezzo non comprende gli oneri notarili e le tasse derivanti dal successivo trasferimento della proprietà, che sono comunque a carico dell'aggiudicatario.

L'immobile in vendita verrà consegnato nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con ogni inerente azione, ragione, diritti, servitù attive e passive, vincoli, limiti pubblici e pertinenze.

### Fabbricato residenziale – Sezione DAR foglio 7 mappale 4512

COMUNE CENSUARIO DI DARFO BOARIO TERME									
Catasto Fabbricati									
Se- zione bana	Ur- og.	F art.	P ub.	Zona Cens.	Cat.	I.	Consistenza	Rendita €	Indirizzo
DAR		7 512	4	-	A/4	-	4,5 vani	167,33	ViaCimavilla, 21 Piano: S1-T-1

La suddetta unità risulta intestata ai seguenti Enti:

INTESTATI CATASTALI:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>CHIESA PARROCCHIALE DI DARFO</li> </ul>	Diritto di: Proprietà per 1/2
<ul style="list-style-type: none"> <li>AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA (C.F. 03775830981) Sede in BRENO (BS)</li> </ul>	Diritto di: Proprietà per 1/2

L'unità in oggetto è ubicata nel Comune di Darfo Boario Terme, nello specifico nella frazione di Darfo, in una zona centrale del territorio comunale nella quale sono presenti servizi di pubblica utilità (quali municipio, le scuole, la chiesa, l'oratorio e il palazzetto dello sport) e servizi commerciali; l'ubicazione all'interno del centro abitato e la conseguente vicinanza ai servizi conferiscono agli immobili un'ottima appetibilità sul mercato immobiliare di riferi-

mento. L'edificio, avente accesso principale dal civico n.33 di via Cimavilla presenta caratteristiche architettoniche tipiche delle costruzioni degli anni '40, ha una forma in pianta rettangolare, si sviluppa su tre piani fuori terra (piani terra, primo e sottotetto) e un piano interrato ed è dotato di una copertura a tetto a padiglione.

La struttura portante verticale che lo caratterizza è realizzata in pietra e prismi in calcestruzzo; la scala interna che collega i piani e il balcone aggettante presente sulla facciata principale sono in calcestruzzo. L'immobile è solo parzialmente rifinito con intonaco civile (facciata principale) e per la restante parte è lasciato in pietra e calcestruzzo con lavorazione tipo raso-pietra, è dotato di manto di copertura realizzato in coppi, di canali pluviali in lamiera preverniciata e ringhiere, del balcone e della scala interna, in metallo. Il portoncino di ingresso è in legno a doppio battente e le finestre sono dotate di persiane in legno e, quelle al piano terra, anche di grate in ferro. La sagoma del fabbricato presenta alcune superfetazioni: sul lato nord-ovest un piccolo ripostiglio con accesso dalla corte pertinenziale, sul retro un altro piccolo locale ripostiglio, un portico e un servizio igienico. Tali manufatti edilizi, eccezion fatta per il locale accessorio posto sul retro, non risultano accatastati.

Internamente l'unità immobiliare è distribuita su tre piani fuori terra ed un piano interrato. Il piano terra, caratterizzato da un'altezza interna pari a 2,80 metri, è costituito da un atrio sul quale, lateralmente, si affacciano due vani finestrati (uno dei quali immette sul porticato posto sul retro dell'edificio) e, centralmente, si sviluppa il vano scala che immette ai locali del piano superiore e al piccolo locale cantina posto al piano sottostrada. La rampa del vano scala che porta al piano inferiore è chiusa, sebbene non a tutta altezza, da una porta a doppio battente sormontata da una finestra basculante.

Il piano primo, avente un'altezza pari a 2,70 metri, è costituito da due ambienti separati tra loro dal vano scala e dal pianerottolo che permette anche l'accesso all'unico balcone del quale il fabbricato è dotato.

Il piano sottotetto è accessibile mediante una scala in legno che si dipana dal primo piano ed è caratterizzato da un'altezza in gronda pari a 1,20 m e al colmo pari a 2,30 m, da una soletta e un tetto in legno entrambi in cattivo stato di manutenzione e da pareti lasciate al grezzo (non intonacate). Il piano interrato comprende un unico locale avente una superficie di 12 m<sup>2</sup> e altezza pari a 2 metri.

L'unità immobiliare non risulta dotata di impianto di riscaldamento; sono presenti l'impianto idrico e l'impianto elettrico.

L'area pertinenziale a uso esclusivo del fabbricato residenziale si sviluppa lungo tutto il perimetro dell'edificio ed è delimitata:

- sul lato frontale, da un muro in prismi e cemento, avente sezione poligonale a spigoli arrotondati, alto 2 metri e spesso 1 metro interrotto centralmente da un cancello in ferro a doppio battente ad apertura manuale;
- sui restanti fronti, da un muro in prismi e cemento, avente sezione rettangolare e altezza pari a 1 metro, sormontato da una rete a maglie metalliche.

Sul lato retrostante dell'edificio, tale area è collegata, mediante un cancello pedonale in

ferro e alcuni gradini in cemento, al terreno edificabile come di seguito descritti.

### Terreno edificabile – Sezione A Foglio 9 mappale 6293

COMUNE CENSUARIO DI DARFO BOARIO TERME											
CATASTO TERRENI											
Sezione	Foglio	Particella	Porzione	Subalterno	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
							ha	are	ca	Dominica- le €	Agrario €
A	9	4512	-	-	ENTE URBA- NO	-	02	60	-	-	-
A	9	6293	-	-	PRATO ARBO- REO	1	04	70	2,43	1,34	-

Il terreno edificabile (mn. 6293) è intestato come segue:

<u>INTESTATI CATASTALI:</u>	
a) PARROCCHIA DI DARFO	Diritto di: Proprietà per 1/2
b) AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA (C.F. 03775830981) Sede in BRENO (BS)	Diritto di: Proprietà per 1/2

Il terreno risulta essere edificabile, confinante con l'immobile precedentemente descritto ed è posto a un livello inferiore rispetto all'area pertinenziale sopramenzionata. Caratterizzato da una forma in pianta rettangolare e da una giacitura piana, il cespite ha accesso principale dal cancello carraio in ferro a doppio battente e ad apertura manuale posto al termine della strada chiusa denominata via Amilcare Ponchielli e accesso secondario da un cancello pedonale in ferro che lo collega all'area pertinenziale del fabbricato precedentemente descritto.

**Il prezzo posto a base d'asta per l'intero lotto è pari ad € 120.000,00 (euro centoventimila/00).**

## 2. Documentazione e sopralluogo

La documentazione inerente il presente bando d'asta è disponibile sul sito aziendale sul proprio albo pretorio on line.

Per eventuali richieste di informazioni è possibile contattare la SC "Affari Generali Legali" a mezzo e-mai all'indirizzo: [diramm@asst-valcamonica.it](mailto:diramm@asst-valcamonica.it)

*Il sopralluogo non è obbligatorio ai fini della partecipazione all'asta.*

Gli immobili potranno essere visionati alla presenza di un dipendente dell'ASST, previa prenotazione concordata con l'Ufficio competente, mediante richiesta da trasmettere all'indirizzo [diramm@asst-valcamonica.it](mailto:diramm@asst-valcamonica.it), indicando gli estremi di coloro che vi parteciperanno ed allegando una copia del rispettivo documento d'identità.

### 3. Termine di presentazione dell'offerta

Gli interessati sono invitati a presentare la propria offerta, all'Ufficio Protocollo dell'ASST della Valcamonica, sito in Breno in via Nissolina 2, entro e non oltre le ore 12:00 del

**20.4.2026**

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, dovrà:

- pervenire in busta chiusa, sigillata;
- **NON recare il nominativo e l'indirizzo del mittente;**
- recare la sola dicitura **“Offerta per asta pubblica – Casa Pozzi”**;
- includere la documentazione indicata.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo e qualsivoglia causa, o stesso non giungesse al citato Ufficio Protocollo entro il predetto termine.

Dopo tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non saranno ammesse offerte per telegramma, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Eventuali condizioni aleatorie, apposte in offerta, non verranno accettate e renderanno nulla l'offerta stessa.

### 4. Modalità di presentazione dell'offerta

La busta contenente la domanda di partecipazione all'asta e l'offerta, redatta come indicato al punto precedente, deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di seguito specificati:

**1) Modello A:** istanza di partecipazione e offerta (Modello allegato al presente bando) debitamente compilato e sottoscritto dal concorrente, corredato di copia del documento d'identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità e da marca da bollo del valore di € 16,00. Si specifica che i soggetti che presentano l'offerta dovranno essere i medesimi che si intesteranno l'immobile in caso di aggiudicazione. Pertanto, qualora in una singola offerta più concorrenti in accordo intendano farsi intestare l'immobile, ciascuno di essi dovrà figurare nella compilazione del Modello A. In caso di società o ditta è necessario allegare anche il Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio o, in alternativa, la relativa dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. n. 445/2000.

Nel Modello A il soggetto concorrente indicherà l'aumento percentuale offerto da applicare all'importo netto posto a base d'asta, che dovrà essere espresso in cifre e in lettere. Si

precisa che i beni in oggetto risultano essere di proprietà per ½ di Asst della Valcamonica e per il restante ½ della Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita di Darfo: pertanto l'offerta presentata e il relativo prezzo della vendita dei beni verrà ripartito tra i due intestatari dei beni.

Sono ammesse soltanto offerte in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta per ciascun lotto, come indicato al precedente punto.

Con il Modello A, inoltre, l'offerente dichiarerà:

- le proprie generalità, la residenza, il numero di codice fiscale, i recapiti e, nel caso specifico, i dati della società che rappresenta (titolo, ragione sociale, indirizzo della sede legale, C.F. e P. IVA);
- di conoscere integralmente tutte le condizioni alle quali è stata indetta l'asta ed è subordinata l'aggiudicazione, come esposte nel bando di asta pubblica e nei documenti forniti, che accetta incondizionatamente e senza alcuna riserva;
- di aver effettuato adeguato sopralluogo conoscitivo e di avere accertato le rispettive caratteristiche e condizioni, riscontrandole tali da ritenere congrua l'offerta presentata;
- che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di sospensione dell'attività commerciale, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a carico del medesimo non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei confronti del ricorrente non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per i reati relativi alla condotta professionale riferibili, nel caso di persona giuridica, al suo legale rappresentante;
- che non sussistono, a carico del concorrente, misure di prevenzione relative alla disciplina antimafia;
- di non versare in condizioni che comportino l'impossibilità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di aver preso visione e di impegnarsi ad osservare i principi presenti nei provvedimenti adottati dall'ASST, pubblicati sul aziendale, nella sezione Amministrazione Trasparente, in seguito elencati:
  - a) Codice di comportamento aziendale;
  - b) Patto di integrità in materia di contratti pubblici;
  - c) Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza;
  - d) il consenso al trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e dal d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche e integrazioni.

In relazione al "Modello A – Istanza di partecipazione e offerta" si precisa che quanto dichiarato dall'offerente:

- a) deve essere corredato da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore;
- b) deve essere reso ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- c) si intende reso con la corretta compilazione e la sottoscrizione dei modelli predisposti dall'ASST ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000;

- dovrà essere comprovato mediante esibizione dell'originale o della copia autentica della relativa documentazione probante a semplice richiesta dell'ASST entro 30 giorni dalla comunicazione; ai sensi del combinato disposto dagli articoli 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità il dichiarante decade dall'aggiudicazione e sono applicabili le sanzioni penali del caso.

**2) Modello B:** Deposito cauzionale (modello allegato al presente bando) debitamente compilato e sottoscritto dal concorrente e corredato del documento attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale.

Nel Modello B l'offerente indicherà la modalità scelta per eseguire il deposito cauzionale.

A garanzia di ciascuna offerta e a pena di esclusione, dovrà essere prestato deposito cauzionale pari al 5% (€ 6.000,00) dell'importo posto a base d'asta da intestare nella seguente modalità:

- 2,5% pari ad € 3.000,00 a favore di ASST della Valcamonica;
- 2,5% pari ad € 3.000,00 a favore della Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita di Darfo.

Da costituirsi, a scelta dell'offerente, con una delle seguenti modalità:

- *assegno circolare non trasferibile*;
- *fidejussione bancaria o polizza assicurativa* (a prima richiesta, con rinuncia al beneficiario della preventiva escussione e con validità per 360 giorni e comunque fino al perfezionamento dell'atto di compravendita).

La cauzione, se presentata a mezzo fidejussione bancaria, deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice Civile, esonerando altresì l'ASST dal proporre e/o continuare l'istanza di cui all'articolo 1957 del Codice Civile;
- la clausola "a semplice richiesta scritta senza riserva alcuna ed indipendentemente da ogni e qualsivoglia eccezione nei confronti dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale e nei confronti della Parrocchia di Darfo";
- l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASST;

Il mancato inserimento nella busta di offerta del documento attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale (fidejussione/polizza o assegno intestato) comporta l'esclusione.

Il deposito cauzionale è posto a garanzia:

- della serietà e validità dell'offerta;
- della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;

La cauzione provvisoria verrà restituita agli offerenti non aggiudicatari solo in seguito all'aggiudicazione definitiva della gara.

Per gli aggiudicatari, invece, l'importo della cauzione sarà trattenuto in acconto sul corrispettivo di aggiudicazione.

La cauzione provvisoria non verrà restituita e verrà trattenuta dall'ASST a titolo di indennizzo nei seguenti casi:

- a chi, dichiarato aggiudicatario definitivo della gara, non abbia provveduto alla stipula del contratto di compravendita entro le tempistiche riportate al punto 6;
- a chi, pur non essendo risultato il primo aggiudicatario, per qualunque causa a sua volta rinunci o rifiuti la successiva aggiudicazione in suo favore notificatagli dall'ASST.

## **5. Apertura delle offerte e aggiudicazione**

Le offerte depositate all'ufficio protocollo di questa ASST, entro il termine prescritto, saranno aperte in seduta pubblica presso la sede dell'ASST della Valcamonica, sita in Breno, in via Nissolina n.2, in seduta pubblica, presso la sala riunioni del 5° piano, prevista per le ore 10:00 del giorno

**23.4.2026**

La Commissione verrà nominata successivamente alla scadenza dell'avviso con nota del Direttore Generale comprendendo dirigenti e funzionari dell'ASST e un delegato della Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita di Darfo.

L'apertura delle buste seguirà l'ordine di arrivo.

Gli immobili saranno aggiudicati agli offerenti che avranno presentato la migliore offerta superiore all'importo posto a base d'asta; l'aggiudicazione avverrà ad unico incanto, con la precisazione che si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali presentate da due o più concorrenti, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 1924, seduta stante, tramite richiesta di ulteriore offerta in busta chiusa. In caso di ulteriore parità, di rifiuto dei soggetti al rilancio o in caso di assenza di almeno un offerente, si procederà al sorteggio tra i pari offerenti.

È pertanto interesse ed onere esclusivo dei singoli partecipanti all'asta essere presenti all'apertura delle offerte presentate.

L'offerente, qualora non potrà essere presente al momento dell'apertura delle buste, potrà farsi rappresentare da una persona di fiducia, munita di procura speciale e dei documenti di identità del delegante e del delegato, con dettaglio dei poteri e delle facoltà concesse al procuratore.

Qualora a parità di offerte, nessuno dei concorrenti risulti presente si provvederà a chiedere, in forma scritta, entro il giorno 27.4.2026 (ore 12:00) ulteriore offerta al rialzo, con contestuale convocazione in seduta pubblica per la determinazione dell'aggiudicazione. In caso di ulteriore parità si provvederà, in seduta pubblica, ad ulteriore offerta in rialzo limitatamente ai soggetti comparsi.

Si precisa come non graverà alcun obbligo in capo ad ASST della Valcamonica sino a quando non sarà stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'esito del-

la presente asta. L'aggiudicatario rimane vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta e comunque sino alla stipula del contratto di compravendita.

L'ASST notificherà all'aggiudicatario definitivo l'esito favorevole della procedura e l'avvenuta aggiudicazione.

L'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla gara da parte dell'aggiudicatario, mediante acquisizione di tutta la documentazione probatoria che si terrà necessaria.

Qualora la documentazione acquisita non confermi quanto attestato o l'aggiudicatario non presenti la documentazione richiesta per la stipula del contratto, sarà disposta la decadenza dall'aggiudicazione provvisoria e sarà effettuata analogo verifica nei confronti del concorrente che segue nella graduatoria.

Qualora, invece, non si addivenga alla stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva di agire per il risarcimento dei danni subiti e/o subendi.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di verificare le dichiarazioni prodotte anche da parte di altri concorrenti non risultati aggiudicatari.

## **6. Sottoscrizione del contratto**

Si specifica che i soggetti che presentano l'offerta dovranno necessariamente essere i medesimi cui sarà intestato l'immobile in caso di aggiudicazione. Pertanto, qualora in una singola offerta più concorrenti in accordo intendano cointestarsi l'immobile, ciascuno di essi dovrà figurare nella compilazione della domanda di offerta (Modello A e Modello B).

L'ASST e l'aggiudicatario definitivo sottoscriveranno il contratto entro 30 giorni decorrenti dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla sottoscrizione, l'Amministrazione, valutata la convenienza, potrà procedere ad aggiudicare l'asta al secondo classificato, invitandolo a sottoscrivere il contratto.

Il pagamento del prezzo, quale risulterà dall'aggiudicazione definitiva, dovrà essere in effettuato nei confronti di ASST della Valcamonica e della Parrocchia di Darfo dei Santi Faustino e Giovita, da corrispondere alla sottoscrizione del contratto.

Si dà, inoltre, avviso che l'assegnazione definitiva e la conseguente stipula del contratto è preclusa a coloro che, al momento della stipula, risulteranno morosi nei confronti dell'ASST e nei cui confronti sia stata proposta domanda di risoluzione per grave inadempimento contrattuale.

Per gli immobili in vendita si dispone che:

- tutte le spese e le imposte conseguenti all'asta di cui trattasi, ivi compreso il compenso del notaio, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione di quelle espressamente previste dalla legge a carico del venditore;
- gli atti di compravendita saranno rogati dal Notaio individuato dalla scrivente ASST.

## 7. Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando, si richiamano le norme sul Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" di cui al R.D. n. 827/1924, nonché le norme del codice civile in materia di contratti.

Tutti i termini previsti dal bando e dagli altri atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità al Regolamento CEE n. 1182 del Consiglio del 3 giugno 1971.

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, qualora non risolte, saranno deferite alla competente Autorità giudiziaria del Foro di Brescia.

In caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative ai pubblici incanti. L'ASST si riserva di non aggiudicare i beni, a prescindere dall'esito della gara.

In tal caso nulla è dovuto agli offerenti per le spese di partecipazione o a qualunque altro titolo, fatta eccezione per il deposito cauzionale che verrà restituito secondo le modalità indicate al punto 4.

Il responsabile del procedimento dell'asta è il Dott. Fenaroli Elia, funzionario amministrativo di ASST della Valcamonica.

## 8. Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali è l'ASST della Valcamonica.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, con la partecipazione all'asta i soggetti concorrenti si impegnano a fare sì che tutti i dati personali, comunque connessi con il presente bando, siano oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità amministrative e gestionali inerenti all'espletamento dell'asta e i conseguenti atti.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, in mancanza, all'ASST sarà preclusa ogni possibilità di valutare l'offerta ricevuta o, a seguito, l'aggiudicazione definitiva e la conclusione del contratto.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'ASST, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., salva l'eventuale individuazione, da parte dell'ASST, di specifici atti e documenti da sottrarre all'accesso per motivate e concrete esigenze di riservatezza dei partecipanti ad asta, a tutela della loro sfera di interessi, ai sensi della predetta L. n. 241/1990;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di pubblici incanti.

Si dà atto che, in relazione al trattamento dei dati personali di cui al presente punto, gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti riconosciuti dagli articoli da 15 a 21 del citato regolamento UE.

**Il Direttore Amministrativo**  
Avv. Gabriele Ceresetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico  
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate